

Gli studenti dell'ITC Tosi sulla Nave della Legalità

Pubblicato: Lunedì 23 Maggio 2011



Una giornata a Palermo per testimoniare l'impegno contro la mafia: è **l'esperienza vissuta oggi da alcuni ragazzi dell'ITC "Enrico Tosi" di Busto Arsizio** che hanno partecipato, insieme a centinaia di altri studenti da tutta Italia, alla giornata conclusiva del concorso La Nave della Legalità, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone **nell'anniversario della strage di Capaci del 1992, in cui rimase ucciso il giudice Giovanni Falcone**. All'evento hanno preso parte quattro ragazzi della scuola bustocca, tra cui Davide Borsani e Valentino Magliaro, già in prima linea nelle diverse manifestazioni organizzate in città dall'associazione "Ammazzateci Tutti" culminate in aprile nel grande raduno antimafia di "Legalità in Primavera".

La giornata si è articolata in diversi momenti di celebrazione e condivisione: salpati ieri da Napoli su una delle due navi messe a disposizione dalla SNAV (l'altra partiva da Civitavecchia), gli studenti hanno incontrato a bordo diverse figure di primo piano nella lotta alla criminalità organizzata, una rappresentanza dell'associazione "Libera". Lunedì mattina **lo sbarco a Palermo, seguito dal trasferimento nell'aula bunker che ospitò il maxiprocesso contro la mafia del 1987** e in alcuni luoghi simbolo della città, dove sono stati allestiti i "Villaggi della Legalità". Un lungo corteo ha infine condotto la manifestazione fino all'Albero Falcone di via Notarbartolo, di fronte all'abitazione del giudice ucciso, dove la banda della Polizia di Stato ha suonato il Silenzio per commemorare l'anniversario della strage.

"E' stato davvero un momento fantastico – commenta **Valentino Magliaro** – una giornata di emozioni straordinarie, grazie anche a un'organizzazione perfetta. Il momento più bello è stato quello in cui il corteo ha attraversato le strade di Palermo, con slogan e cori scanditi da centinaia di persone".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it